

Andreotti mediatore incontra Gheddafi

ROMA — Giulio Andreotti ha incontrato Mohammar Gheddafi a Tripoli. Il faccia a faccia di oltre un'ora fra il leader libico e l'ex presidente del Consiglio, di cui ha dato notizia ieri l'agenzia di Tripoli «Jana», è avvenuto sabato scorso nella tenda di Azizia. Secondo la «Jana», il colloquio è servito per definire in linea generale tempi e modi della prossima conferenza internazionale dell'associazione «Il Trialogo» presieduta da Andreotti che si svolgerà a Tripoli fra la fine di aprile e la metà di maggio del '94 sul tema della convivenza e comprensione fra i popoli del Mediterraneo, con la partecipazione di personalità isla-

miche, cristiane ed ebraiche del mondo religioso, culturale e scientifico. Una conferenza alla quale ha già assicurato l'intervento il leader dell'Olp Yasser Arafat, che ha ricevuto Andreotti a Tunisi nella serata di sabato.

Durante il colloquio con Gheddafi — cui ha preso parte anche il segretario del «Trialogo» e presidente dell'associazione mondiale degli ebrei libici Raffaello Felah —, il leader libico ha confermato di voler sancire la riconciliazione con la comunità ebraica di Libia (costretta all'esilio dalla guerra dei sei giorni del 1967) in occasione della conferenza mondiale del «Trialogo».

I DUE AMICI



TRIPOLI — «L'Egitto ha presentato una proposta molto importante sulla vicenda di Lockerbie alla Gran Bretagna. Spero che Inghilterra e Stati Uniti la accettino». Lo ha detto Gheddafi nel corso di una lunga intervista — che sarà pubblicata sul prossimo numero di «30 giorni» — concessa sabato scorso a Tripoli al direttore del mensile, Giulio Andreotti